

Il film racconta la vita di un gruppo di amici che viene sconvolta dalla guerra

'Il cacciatore di anatre'

anteprima nazionale in Puglia

L'opera di Egidio Veronesi sarà presentata domani alle 18 al cinema Vittoria di Monopoli e alle 21 al Norba di Conversano

di **Gilda Camero**

Con *Il cacciatore di anatre* di **Egidio Veronesi** domani alle 21 al Cinema Norba di **Conversano** (e alle 18 al Cinema Vittoria di **Monopoli**), il *Sudestival*, la rassegna diretta da **Michele Suma**, organizzata dall'associazione *Sguardi*, ospita l'ultima anteprima nazionale. Con il regista a presentare la sua opera prima al pubblico, uno degli interpreti, **Augusto Gatti**. Il lungometraggio racconta le vicende di un gruppo di amici che abita in un piccolo paese di provincia del basso modenese durante gli anni '40. Lontani dalla guerra, Mario (**Federico Mazzoli**) e i suoi amici vivono spensierati la loro giovinezza. Il loro mondo viene però sconvolto dall'arrivo del conflitto e le disavventure della vita finiranno ben presto per travolgere i loro destini.

"Il film è nato perché sono sempre stato un grande appassionato di questo periodo storico che mi ha affascinato sin da bambino - ha sottolineato il regista - e vivo in quei luoghi. Quindi conosco benissimo questa zona e l'idea centrale è stata quella di creare un quadro di quel momento storico legandolo però al mio territorio. Il film ed stato quindi anche un pretesto per fare un viaggio nei territori che amo. Inoltre, abitando in campagna ho sempre ascoltato gli anziani che raccontavano un sacco di storie legate alla guerra quindi sono proprio vissuto con le loro testimonianze, con i loro ricordi che, in alcuni casi, sono stati spunti molto interessanti per lo sviluppo della narrazione filmica".

Il cacciatore di anatre ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale, rievoca persone e luoghi appartenenti al passato. Per questa valenza nostalgica le immagini sono state utilizzate nel

progetto "reminiscenza", che il regista ha realizzato con la Ausl di Modena. L'iniziativa, pensata per la cura non farmacologica dei malati di Alzheimer, ha ottenuto risultati molto importanti, presentati in diversi convegni medici.

"Per quanto riguarda questo progetto" - ha aggiunto Veronesi - ho montato alcune immagini del film con musiche particolari che sono state poi proiettate e in moltissimi casi i malati non solo sono riusciti a recuperare frammenti di memoria ma addirittura nelle situazioni più gravi anche a ricominciare a parlare. Attraverso quindi il passato che ritorna si attivano meccanismi che fanno riemergere quello che la mente ha rimosso. E' stata una esperienza molto importante per me. Per quanto riguarda invece i nuovi progetti - ha concluso - ho già in mente alcuni soggetti che sono sempre legati sia al mio background culturale e che all'ambiente che spero di sviluppare in futuro".

Il concorso del Sudestival si chiuderà venerdì 16 marzo con *Il mio domani* di **Marina Spada** (Cinema Vittoria di Monopoli alle 18 e Cinema Norba di Conversano alle 21).

A testimoniare la politica culturale di Sguardi a sostegno e per la diffusione del cinema italiano d'autore, il costo dell'ingresso per il singolo film è di € 3,50. Per il secondo anno consecutivo è attivo lo Sguardibus, un servizio di navetta gratuito che accompagna gli spettatori dei quattro comuni coinvolti verso la sede di proiezione (su prenotazione sms al 345 7774151). Il Festival che ha ricevuto l'adesione del Presidente della Repubblica, è realizzato con il sostegno di Regione Puglia, Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo, Città di Monopoli, Comune di Polignano a Mare, Città di Conversano, Comune di Castellana Grotte e patrocinato da Università degli Studi di Bari, Apulia Film Commission, FICE - Puglia, AGIS di Puglia e Basilicata.



Egidio Veronesi

